

VERBALE RIUNIONE DEL 22/06/2019

Sono presenti: E. Bernardini, A. Bertali, R. De Rosa, G. Lallo, E. Pellegrino, G. Termine, F. Volpe.

Assenti giustificati: B. Cabrelli, M. Caputo, G. Lallo, M. Rossi

Assenti ingiustificati: J. Musso

Presso: City View House - Meeting room 1

Ordine del giorno:

- a) Saluto del Presidente;
- b) Approvazione del verbale della riunione del 25 maggio 2019;
- c) Discussione e parere sul Bilancio preventivo del C.D.L.C.I. per l'E.F. 2020;
- d) Varie ed eventuali.

Alle ore 10:45 il Presidente, apre la seduta ringraziando tutti i presenti.

Si passa quindi punto b) dell'ordine del giorno in cui viene messo a votazione il verbale dell'ultima riunione.

Alla richiesta della approvazione del verbale dell'ultima riunione (25/05/2019), l'ing. Bertali chiede che si ritorni sui alcuni punti riportati sul verbale stesso; in particolare se sono stati apportati gli emendamenti da lui richiesti nel verbale della riunione del 9/02/2019. In secondo luogo Bertali chiede che venga apportato un emendamento anche al verbale come all'oggetto dell'OdG e in particolare al passo dove si parla del riconoscimento delle spese ai Consiglieri. In particolare per consiglieri che vengono da fuori Manchester vuole che si cambi il numero dei viaggi che gli stessi affrontano, ovvero "fino a quattro" all'anno per partecipare alle riunioni del COMITES, che non vanno mai oltre questo numero. Il Presidente chiede quindi se una volta apportata la richiesta modifica il verbale può essere messo a votazione e viene quindi approvato all'unanimità dei presenti.

Quindi si passa al punto c) dell'OdG, ovvero la discussione sul Bilancio preventivo per l'E.F. 2020 presentato dall'ente gestore C.D.L.C.I.

É presente anche il Presidente del CDLCI, Baldassarre Parisi.

L'ing. Bertali chiede al Presidente CDLCI di illustrare i punti salienti del Bilancio Preventivo dell'ente per il 2020.

Il Presidente CDLCI risponde che l'elemento principale è la decurtazione del contributo ministeriale che continua da vari anni, a cui si aggiungono le difficoltà che si incontrano nel reclutamento di nuove scuole, e che entrambi i punti si traducono in una progressiva riduzione dei fondi disponibili e che le uscite sono rappresentate soprattutto dall'affitto locali per corsi non integrati, doposcuola o adulti, e dalle retribuzioni degli insegnanti. Il Vicepresidente del COMITES, Termine, propone, al riguardo della diminuzione delle scuole che accettano di offrire corsi di Italiano, che il COMITES dovrebbe farsi promotore più attivo dei servizi dell'ente verso la comunità dei connazionali e sul proprio territorio di competenza in generale. Il cav. Pellegrino si inserisce nel dibattito con l'ipotesi che probabilmente i servizi di Italiano offerti dal CDLCI dovrebbero innanzitutto rivolgersi ai connazionali piuttosto che agli abitanti locali e perchè probabilmente i costi degli stessi sono diventati troppo onerosi per le famiglie. Segue una discussione sui motivi che spingono all'apprendimento dell'italiano e sulle cause che limitano l'interesse delle scuole, soprattutto qui in Gran Bretagna.

Il vicepresidente Termine cita un intervento del Presidente Mattarella agli *Stati Generali sulla Lingua Italiana a Firenze nel 2016*, secondo il quale "l'insegnamento dell'italiano, ieri rivolto pressoché esclusivamente alle nostre comunità di immigrati, oggi che va sempre di più, indirizzato anche a giovani nei rispettivi Paesi, perchè è divenuto un altro canale importante di propagazione culturale e di muovere il turismo verso l'Italia e quindi fungere da stimolo all'economia.

Il Presidente CDLCI riprende che far pagare i corsi é imposto dalle norme in materia per un principio di corresponsabilità degli utenti, con cui anche Bertali concorda perchè dice che in passato questa questione é già stata oggetto di un quesito presentato al Ministero.

Il Presidente COMITES si inserisce dicendo che pur se il principio di far pagare per i corsi é comprensibile da un punto di vista puramente tecnico e contabile, tuttavia come rappresentante della comunità si mette nei panni delle

Presidente: E. A. Bernardini, **Vice-Presidente:** G. Termine, **Tesoriere:**, Sig. G. Musso, **Segretario:** Dott. R. De Rosa

Membri: Cav. Uff. Ing. A. Bertali, Cav. B. Cabrelli, Sig. M. Caputo, Cav. G. Lallo, Sig. E. Pellegrino, Sig.ra M. Rossi, Sig. F. Volpe

famiglie che intendessero iscrivere figli ai corsi di Italiano per le quali, forse, il costo attuale di £150,00 cadauno, dei corsi puo' incidere fortemente sul loro reddito, specie su quelle con più figli. Questo perché, continua, le famiglie di emigrati italiane in questo Paese non ricadono solo nella categoria della classe media, ma piuttosto in diverse fasce di reddito, non escuse quelle più basse. Il Presidente COMITES suggerisce che si dovrebbero adottare altri criteri per il pagamento della retta dei corsi, ad esempio il pagamento rateizzato o in base al Reddito del nucleo familiare.

Il Vice-presidente Termine ribadisce che si dovrebbero promuovere di più i corsi così si aumenterebbe il numero utenti, che nelle classi non integrate, attualmente deve essere di almeno 10 studenti, e si potrebbe così distribuire il costo su un maggior numero di utenti e ridurre pertanto la spesa pro-capite.

A questo punto l'ing Bertali interviene dicendo che forse non é compito del COMITES la promozione o esprimere pareri sui costi dei corsi, ma in queste questioni si devono semplicemente prendere le parti della comunità, che il Comitato é chiamata a rappresentare.

Il Presidente COMITES chiarisce che non si ha intenzione di intervenire sugli aspetti tecnico-contabili dei corsi, ma, proprio per fare gli interessi delle famiglie della comunità italiana, suggerisce che come Comites si dovrebbe fare pressione su Consolato o altre autorità preposte italiane, per indurle a prendere in considerazione tali istanze che incidono sulle famiglie degli utenti dei corsi. Inoltre aggiunge che la Direzione didattica dovrebbe essere più attiva, nel nord-ovest dell'Inghilterra, per ricercare e reclutare nuove scuole che accettino di avere Italiano come materia di insegnamento, soprattutto alla luce dell'incremento della nuova emigrazione italiana nell'area.

Bertali quindi richiama i presenti ad attenersi ai punti all'OdG e, per avviarsi verso la conclusione chiede al Presidente del CDLCI di chiarire come si é giunti a formulare la cifra di £ 30.000 della richiesta fondi preventivata. Rispondono Termine che dice di aver esaminato il Bilancio Preventivo trasmesso dal Consolato al COMITES per parere e il Presidente CDLCI e il Presidente CDLCI che spiega che per il corrente anno sono stati registrati un totale di 1,481 iscritti in tutte le tipologie dei corsi, e che la cifra si deduce assumendo che ci siano 200 paganti al costo di £ 150,00.

Bertali conclude che se si mantiene il citato numero di iscritti é molto probabile che si raggiungano i 200 auspicati paganti.

Al termine della discussione i membri presenti esprimono parere positivo sul preventivo dell'ente e si dà mandato alla segreteria di trasmettere al più presto possibile al Consolato, come da richiesta, l'estratto del verbale della presente seduta, non appena approntato.

Tra le Varie e eventuali, Giuseppe Termine presenta le sue dimissioni da Vice-Presidente per causa di incompatibilità con l'accettazione dell'incarico di Console onorario a Manchester. Le dimissioni sono accettate dal Comitato.

Come conseguenza il Presidente fa notare che quindi per il COMITES si rendono vacanti le posizioni di Vice-Presidente e membro del comitato allo stesso tempo.

Alle ore 13:00 esauriti tutti i punti all'OdG il Presidente scioglie la seduta.

Il Segretario politico



Roberto De Rosa

Il Presidente



E. Bernardini